

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1119 SEDUTA DEL 09/10/2024

OGGETTO: Linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità strutturale delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche dopo al Legge 24/07/2024 n, 105. Approvazione.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Donatella Tesei

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALLEGATO_1_Linee Guida_rev11. ALLEGATO_2_Attestazione Abuso_2024_pdfA.

ALLEGATO_3_Atto Notorio_pdfA.

ALLEGATO_4_Tabella Rimborso_Rev03.

ALLEGATO_5 quadro sinottico_pdfA.

ALLEGATO_6_Delega Committente_2024_PDFA.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità strutturale delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche dopo al Legge 24/07/2024 n, 105. Approvazione." e la conseguente proposta di 'Assessore Enrico Melasecche Germini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visti:

- la legge 2 febbraio 1974, n. 64 (*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*);
- la legge 5 novembre 1971, n. 1086 (Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. (*Testo unico dell'edilizia*), aggiornato con la legge 24 luglio 2024, n. 105 (in vigore dal 28/7/2024) con il quale si introduce un regime innovativo per le sanatorie edilizie ed urbanistiche nonché per gli accertamenti di conformità in materia strutturale per le predette finalità con gli articoli 34bis (Tolleranze costruttive), *34ter (Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo*), *36 (Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità)* e *36bis (Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali)*;
- la legge regionale 21.01.2015, n. 1 (*Testo unico governo del territorio e materie correlate*), con particolare riferimento all'art. 139 Determinazione delle variazioni essenziali, all'art. 154 Accertamento di conformità):
- il Decreto Ministero Infrastrutture 17 gennaio 2018 (*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*) (cosiddette NTC 2018) e la relativa Circolare attuativa C.S.LL.PP. del 21.01.2019, n. 7;
- la deliberazione di giunta regionale n. 596 del 16/07/2020 recante "Linee di indirizzo e procedure sulle funzioni in materia sismica (autorizzazione sismica, vigilanza e controllo di opere e costruzioni in zone sismiche) a seguito dell'introduzione dell'art. 94-bis del dpr 380/01 e delle relative Linee Guida nazionali (decreto MIT del 30.04.2020)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 990 del 20/10/2021 (Nuove linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni) e la determinazione dirigenziale 17/06/2022 n. 6136 (DGR n. 990 del 20/10/2021 (verifiche di accertamento di conformità delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche) e DGR n. 596 del 16/07/2020 (linee di indirizzo e procedure sulle funzioni in materi sismica..."). Approvazione nuova modulistica.):

Rilevata, pertanto, la necessità di aggiornare, a normativa nazionale e regionale vigenti, le disposizioni procedimentali contenute nella D.G.R. 990/21 atte a raccordare le ridette disposizioni con il fine di dare a tutti gli operatori del settore, pubblici e privati, regole certe e chiari percorsi procedurali in merito:

- a termini e modalità per acquisire la documentazione tecnica ed amministrativa dalla Regione Umbria:
- ai casi di applicazione delle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 96 del dpr 380/01;
- alle indicazioni procedurali al Genio Civile regionale e modalità di istruire la documentazione

tecnica a firma del tecnico incaricato;

- a stabilire precisi comportamenti tra l'Amministrazione regionale e gli Enti locali;
- ai casi di applicazione delle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 96 del DPR 380/2001, delle violazioni delle norme vigenti in materia di edilizia antisismica, quando non attenga a fatti procedurali (art. 139, comma 1, lett. e) della legge regionale 1/15);

Considerato altresì opportuno prevedere una rimodulazione le tariffe del rimborso forfettario di cui all'art. 211 della L.R. n. 1/2015, secondo l'Allegato 4 al presente atto;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare i seguenti allegati, i quali diventano parte integrante e sostanziale del presente atto, e quanto in essi previsto e disciplinato:
 - a) Allegato 1 Linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche dopo la legge 24/07/2024 n. 105;
 - b) Allegato 2 Attestazione di violazione/rispetto della alla normativa sismica;
 - c) Allegato 3 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del committente relativa alla data di realizzazione dell'abuso ed agli eventuali soggetti coinvolti;
 - d) Allegato 4 Classificazione degli interventi. Schema dei rimborsi forfettari di cui all'art. 211 della L.R. n. 1/2015. Schema dei controlli ispettivi in corso d'opera e della vigilanza;
 - e) Allegato 5 Quadro sinottico dei procedimenti di accertamento di conformità finalizzati alle sanatorie strutturali;
 - f) Allegato 6 Delega per la presentazione di istanze tramite il portale telematico regionale della sismica Umbria-SiS (L.R. 1/2015, art. 203, c. 2bis e art. 205, c. 5bis);
- 2) di disporre che:
 - a. l'Allegato 4;
 - i. aggiorna e sostituisce l'allegato 5 alla deliberazione di giunta n. 596 del 16/07/2020 "Linee di indirizzo e procedure sulle funzioni in materia sismica (autorizzazione sismica, vigilanza e controllo di opere e costruzioni in zone sismiche)" e ssmmii;
 - ii. aggiorna le disposizioni in materia contenute nell'allegato 6 alla deliberazione di giunta n. 596 del 16/07/2020 "Linee di indirizzo e procedure sulle funzioni in materia sismica (autorizzazione sismica, vigilanza e controllo di opere e costruzioni in zone sismiche)" e ssmmii;
 - b. gli allegati 1, 2, 3 e 6 al presente atto sostituiscono gli analoghi allegati 12, 13, 13bis e 11 della D.G.R. n. 990 del 17/06/2021 (Nuove linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche), così come aggiornati o integrati dalla D.D. n. 6136 del 17/06/2022:
- 3) di stabilire che ai procedimenti di conformità strutturale finalizzati alle sanatorie strutturali in corso continuano ad applicarsi le procedure e le disciplina prevista dalla D.G.R. n. 990 del 20 ottobre 2021 e la modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n. 6136 del 17/06/2022;
- 4) di stabilire che il Dirigente dell'autorità competente in materia sismica potrà adottare atti o provvedimenti per definire aspetti procedurali di dettaglio o per la predisposizione di idonea modulistica per la corretta applicazione di quanto contenuto nel presente atto;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

- 6) di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni comunali della Regione Umbria, alle Province di Perugia e di Terni e alla Rete delle Professioni Tecniche Umbria (RPT);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/paesaggio-urbanistica/vigilanza.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità strutturale delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche dopo al Legge 24/07/2024 n, 105. Approvazione.

Il presente atto aggiorna, a legislazione nazionale e regionale vigente, le procedure tecniche ed amministrative volte agli accertamenti di conformità in materia strutturale finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche, in risposta alla nuova disciplina disposta dal D.P.R. 380/01, così come modificato dalla legge 24 luglio 2024, n. 105 (<u>in vigore dal 28/7/2024</u>) di conversione del d.l. 69/2024 (decreto salva casa).

Le recenti modifiche al d.p.r. 380/2001¹ attuate dalla legge 24 luglio 2024, n. 105, introducono un regime innovativo alle sanatorie edilizie ed urbanistiche nonché agli accertamenti di conformità in materia strutturale per le predette finalità.

Con riferimento al D.P.R. 380/01 (Testo Unico dell'Edilizia), la regolarizzazione strutturale degli interventi in sanatoria è regolata dai seguenti articoli:

- Art. 34bis Tolleranze costruttive (c.d. sanatoria semplificata);
- Art. 34ter Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo (c.d. sanatoria semplificata);
- Art. 36 Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità (c.d. sanatoria con doppia conformità);
- art. 36bis Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali:
 - a) comma 1 (c.d. sanatoria semplificata asincrona);
 - b) comma 2 (c.d. sanatoria condizionata), per abusi gravi per assenza di permesso/SCIA, totale difformità dal permesso/SCIA che non rispondono ai requisiti di sicurezza delle le norme per le costruzioni in zone sismiche vigenti al momento della realizzazione degli interventi difformi.

Sinteticamente, quindi:

- il dpr 380/01 prevede la possibilità di autorizzare in sanatoria le opere realizzate in assenza o difformità dal deposito o autorizzazione sismica;
- l'assenza di idoneo titolo in materia strutturale, unitamente ad una presentazione di una pratica strutturale in ritardo o la violazione della disciplina delle norme tecniche sulle costruzioni, comporta le violazioni previste dal dpr 380/01 e l'avvio della procedura di cui all'art. 96 del citato decreto;
- le violazioni in materia strutturale implicano reati "sanabili" a posteriori con la dimostrazione della conformità del realizzato ai livelli di sicurezza previsti nelle norme vigenti al momento dell'abuso o al momento della domanda;
- ai fini delle sanatorie strutturali si disciplinano percorsi differenziati in relazione:
 - a) al tipo di sanatoria delle difformità (tolleranze esecutive, assenza di titolo/totale difformità, parziale difformità/variazioni essenziali);
 - b) alla conformità strutturale (attuata con le norme tecniche vigenti al momento dell'abuso ovvero con le norme tecniche vigenti al momento della domanda);
 - c) alle tipologie di interventi strutturali difformi (rilevanti, di minore rilevanza e privi di rilevanza per la pubblica incolumità) individuate dall'articolo 94bis del medesimo decreto 380/01 e dalla dgr

¹ D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001).

596/20 e ssmmii:

- d) alle Zone sismiche ad alta, media e bassa sismicità (Zone 1 e 2, 3 e 4 ovvero le Zone I, II, III e non classificate)
- si disciplinano in modo differenziato le sanatorie strutturali che prevedono l'autorizzazione sismica preventiva ex art. 94 (interventi rilevanti nei riguardi della pubblica incolumità) da quelle soggette a preavviso scritto e deposito art. 93 (interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità) del dpr 380/01;
- il deposito preliminare per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, di cui all'art. 94bis, comma 1, lett. b) del dpr 380/01 sono sottoposti all'esercizio delle modalità di controllo previste dalle regioni, ai sensi dell'art. 94bis, comma 5. Nello specifico, nello spirito del controllo a campione già attuato con la deliberazione di Giunta regionale n. 596/20, la Regione Umbria, con il presente atto prevede che:
 - a) i depositi estratti sono sottoposti e al regime di autorizzazione sismica preventiva di cui all'art. 94;
 - b) i depositi non estratti ma per i quali <u>si applicano</u> le procedure dell'art. 96 del dpr 380/01 (segnalazione all'Autorità Giudiziaria) sono sottoposti a controllo documentale (amministrativo) da parte della Regione e alla conseguente segnalazione da parte del dirigente regionale all'Autorità Giudiziale:
 - c) i depositi non estratti e per i quali <u>non si applicano</u> le procedure dell'art. 96 (*segnalazione all'Autorità Giudiziaria*) non sono sottoposti ad alcun controllo da parte della Regione;
- si conferma che, ai sensi § 3 dell'Allegato 1 alla citata deliberazione di Giunta regionale n. 596/2020, in conformità al decreto MIT 30/04/2020 di cui all'art. 94bis, comma 2 del dpr 380/01, le verifiche tecniche redatte ai fini delle sanatorie edilizie ed urbanistiche per opere prive di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94bis, comma 1, lett. c), non sono trasmesse agli uffici regionali del Genio Civile ma sono depositate esclusivamente presso gli uffici tecnici comunali.

Per tutto quanto sopra espresso è pertanto necessario adottare le presenti disposizioni procedimentali atte a raccordare le disposizioni con il fine di dare a tutti gli operatori del settore, pubblici e privati, regole certe e chiari percorsi procedurali.

L'approvazione di tali procedure riveste pertanto <u>carattere di estrema urgenza</u> al fine di garantire l'attuazione delle misure di semplificazione ed accelerazione previste e, nel contempo, fornire il necessario raccordo procedimentale tra pubbliche amministrazioni, tecnici e i cittadini.

A tal fine, con il presente atto, vengono approvati, fra gli altri, le relative Linee guida (Allegato 1) e il nuovo schema dei rimborsi forfettari per le attività istruttorie e di conservazione ex art 211 della Ir 1/15 a cui sono assoggettate le nuove fattispecie di autorizzazioni e depositi (Allegato 4).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare i seguenti allegati, i quali diventano parte integrante e sostanziale del presente atto, e quanto in essi previsto e disciplinato:
 - a) Allegato 1 Linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche dopo la legge 24/07/2024 n. 105;
 - b) Allegato 2 Attestazione di violazione/rispetto della alla normativa sismica;
 - c) Allegato 3 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del committente relativa alla data di realizzazione dell'abuso ed agli eventuali soggetti coinvolti;
 - d) Allegato 4 Classificazione degli interventi. Schema dei rimborsi forfettari di cui all'art. 211 della L.R. n. 1/2015. Schema dei controlli ispettivi in corso d'opera e della vigilanza;

- e) Allegato 5 Quadro sinottico dei procedimenti di accertamento di conformità finalizzati alle sanatorie strutturali:
- f) Allegato 6 Delega per la presentazione di istanze tramite il portale telematico regionale della sismica Umbria-SiS (L.R. 1/2015, art. 203, c. 2bis e art. 205, c. 5bis);
- 2) di disporre che:
 - a. l'Allegato 4;
 - i. aggiorna e sostituisce l'allegato 5 alla deliberazione di giunta n. 596 del 16/07/2020 "Linee di indirizzo e procedure sulle funzioni in materia sismica (autorizzazione sismica, vigilanza e controllo di opere e costruzioni in zone sismiche)" e ssmmii;
 - ii. aggiorna le disposizioni in materia contenute nell'allegato 6 alla deliberazione di giunta n. 596 del 16/07/2020 "Linee di indirizzo e procedure sulle funzioni in materia sismica (autorizzazione sismica, vigilanza e controllo di opere e costruzioni in zone sismiche)" e ssmmii:
 - b. gli allegati 1, 2, 3 e 6 al presente atto sostituiscono gli analoghi allegati 12, 13, 13bis e 11 della D.G.R. n. 990 del 17/06/2021 (Nuove linee guida sulle verifiche di accertamento di conformità delle opere e costruzioni in zona sismica alle norme tecniche sulle costruzioni finalizzate alle sanatorie edilizie ed urbanistiche), così come aggiornati o integrati dalla D.D. n. 6136 del 17/06/2022:
- 3) di stabilire che ai procedimenti di conformità strutturale finalizzati alle sanatorie strutturali in corso continuano ad applicarsi le procedure e le disciplina prevista dalla D.G.R. n. 990 del 20 ottobre 2021 e la modulistica di cui alla determinazione dirigenziale n. 6136 del 17/06/2022;
- 4) di stabilire che il Dirigente dell'autorità competente in materia sismica potrà adottare atti o provvedimenti per definire aspetti procedurali di dettaglio o per la predisposizione di idonea modulistica per la corretta applicazione di quanto contenuto nel presente atto;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 6) di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni comunali della Regione Umbria, alle Province di Perugia e di Terni e alla Rete delle Professioni Tecniche Umbria (RPT);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito istituzionale all'indirizzo http://www.regione.umbria.it/paesaggio-urbanistica/vigilanza.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 03/10/2024

Il responsabile del procedimento Marco Barluzzi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio:

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 03/10/2024

Il dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

Sandro Costantini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 03/10/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Enrico Melasecche Germini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 03/10/2024

Assessore Enrico Melasecche Germini Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo SEZIONE RISCHIO SISMICO, GENIO CIVILE

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA SULLE VERIFICHE DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ STRUTTURALE DELLE OPERE E COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA ALLE NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI FINALIZZATE ALLE SANATORIE EDILIZIE ED URBANISTICHE DOPO LA LEGGE 24/07/2024 N.105

1. CRITERI GENERALI

Le presenti linee guida si configurano quale raccordo procedimentale alle nuove disposizioni del DPR 380/01¹ aggiornate dalla Legge 24 luglio 2024 n. 105 (c.d. "Salva Casa"²) per la definizione degli adempimenti regionali in materia sismica e strutturale correlati alle istanze per accertamento di conformità finalizzati alle sanatorie edilizie ed urbanistiche.

Le verifiche di natura strutturale si fondano sulle seguenti assunzioni:

- a) trattandosi di interventi già eseguiti, l'esame dei requisiti è effettuato con l'approccio previsto per le costruzioni esistenti. Pertanto le verifiche strutturali sono redatte, a seconda del percorso individuato dal DPR 380/01, sulla base dei requisiti delle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione dell'intervento oppure sulla base dei requisiti delle norme tecniche vigenti al momento della domanda ma in ogni caso facendo riferimento al caso di edifici esistenti;
- b) per i comuni che al tempo dell'intervento difforme erano classificati in zona a bassa sismicità (Zona 3³ ovvero Zone III e non classificata) non è previsto alcun adempimento (eccetto per interventi ricadenti negli artt. 36 e 36bis, comma 2 del DPR 380/01);
- c) gli interventi, realizzati abusivamente e da sanare, si inquadrano sempre secondo la classificazione di cui all'art. 94bis del DPR 380/01 (interventi rilevanti, di minore rilevanza e privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità) e seguono le procedure autorizzative preventive (art. 94) e di preavviso scritto a deposito (art 93) previste dal medesimo articolo 94bis nonché dalle disposizioni regionali (per la Regione Umbria, la DGR 596/20);
- d) laddove compatibili, anche le opere e gli interventi di cui all'art. 61 (Abitati da consolidare) e 65 (Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di

¹ D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

² Le disposizioni del dpr 380/01 (Testo unico dell'edilizia) per le sanatorie strutturali sono fornite all'articolo 34bis (*Tolleranze costruttive*), all'articolo 34ter (*Casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo*), all'articolo 36 (*Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità*) e all'articolo. 36bis (*Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali*).

³ La Zona sismica 4 non è contemplata nella classificazione sismica della Regione Umbria (DGR 1111/2012 "Aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale dell'Umbria.").



Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo SEZIONE RISCHIO SISMICO, GENIO CIVILE

conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica) del dpr 380 sono assoggettati alle nuove disposizioni;

- e) il Comune acquisisce e trasmette ai sensi dell'art. 207 della L.R. n. 1/2015, o invita l'interessato a trasmettere, al Genio Civile regionale la documentazione necessaria e sufficiente per verificare la correttezza della verifica tecnica;
- f) la presentazione al Genio Civile regionale delle verifiche tecniche per gli accertamenti di conformità alle norme tecniche avviene esclusivamente mediante il portale telematico regionale Umbria-SiS;
- g) le verifiche tecniche sono soggette ad autorizzazione oppure a preavviso scritto a deposito con estrazione per il controllo a campione. Il numero di controlli istituiti dalla Regione per i procedimenti estratti a campione sono riportati in Allegato 4 al presente atto; il campionamento è demandato esclusivamente all'estrazione automatica attraverso gli strumenti informatici regionali e l'esito dell'estrazione è comunicata agli interessati contestualmente al rilascio della ricevuta di deposito;
- h) ai procedimenti si applica il "rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli" di cui all'art. 211 della L.R. n. 1/2015;
- i) qualora dall'esame della verifica tecnica risulti la necessità di eseguire degli interventi per legittimare quanto eseguito ai sensi dell'art. 36bis, comma 2 del dpr 380/01, questi sono soggetti ad autorizzazione preventiva ex art. 202, comma 2, lett. b) della L.R. n.1/2015. La loro esecuzione è elemento condizionante per l'efficacia della sanatoria;
- j) i procedimenti regionali sono conclusi, anche ai sensi dell'articolo 94, comma 2 del DPR 380/01, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza e sono condotti in accordo alle disposizioni di cui agli artt. 203 e 205 della L.R. n. 1/2015. A conclusione del procedimento, se del caso, viene data comunicazione all'Autorità Giudiziaria, per gli adempimenti previsti all'art. 96 del DPR 380/2001;
- k) le istruttorie tecniche volte agli accertamenti di conformità strutturali (per interventi rilevanti o di minore rilevanza estratti a campione) sono condotte dai tecnici istruttori regionali su base documentale, sulla scorta della documentazione progettuale e fotografica, delle informazioni o delle certificazioni relative a fatti, stati o qualità attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione regionale, acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o trasmessi all'amministrazione regionale dagli interessati nel corso del procedimento;
- I) le verifiche di natura esclusivamente documentale (<u>interventi di minore rilevanza</u> ex art 94bis soggetti a segnalazione ex art 96 del DPR 380/01), sono condotte per via amministrativa dalla Regione sulle istanze depositate nella classe e categoria adeguata del portale telematico regionale Umbria-SiS. L'istruttoria amministrativa accerta la presenza della documentazione minima necessaria e verifica la coerenza delle dichiarazioni del tecnico e del proprietario a cui segue la segnalazione dirigenziale ex art 96 del DPR 380/01;
- m)non sono avviate verifiche documentali per interventi di minore rilevanza non estratti e non soggetti alla segnalazione di cui all'art 96 del DPR 380/01;
- n) gli accertamenti di ordine tecnico in situ sono da compiere quando strettamente necessario e comunque commisurati alla zona sismica e alla tipologia di costruzione, tenendo conto delle informazioni acquisite nel corso del procedimento.



Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo SEZIONE RISCHIO SISMICO, GENIO CIVILE

2. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La presentazione delle istanze, delle verifiche tecniche e della documentazione amministrativa al Servizio regionale competente avviene mediante il portale telematico Umbria-SiS. Contestualmente al caricamento della documentazione è rilasciata all'interessato l'attestazione di avvenuta presentazione.

3. PROCEDIMENTO NON ESTRATTI NON SOGGETTI A SEGNALAZIONE ALL'A.G.

Per i procedimenti non estratti per il controllo a campione e non sottoposti alla disciplina dell'art. 96 del DPR 380/01 non viene effettuata né "istruttoria tecnica" né "istruttoria documentale" della verifica proposta, pertanto il soggetto interessato (committente o tecnico delegato) provvederà a presentare al Comune competente copia dell'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza, unitamente alle attestazioni di cui agli Allegati 2 e 3.

Il Comune verifica l'iter del procedimento regionale attraverso il proprio accesso riservato al Portale telematico regionale Umbria-SiS.

4. PROCEDIMENTO NON ESTRATTI SOGGETTI A SEGNALAZIONE ALL'A.G.

Per i procedimenti non estratti per il controllo a campione ma sottoposti alla disciplina dell'art. 96 del DPR 380/01 non viene effettuata "istruttoria tecnica" ma è effettuata "istruttoria documentale" della verifica proposta.

Se la verifica è positiva il soggetto interessato provvederà a presentare al Comune competente copia dell'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza, unitamente alle attestazioni degli Allegati 3 e 4.

Il dirigente regionale competente invia segnalazione all'Autorità Giudiziaria per gli adempimenti previsti all'art. 96 del D.P.R. 380/2001, sulla base della verifica amministrativa pervenutagli dall'ufficio competente e delle attestazioni sopra citate.

Il soggetto interessato (committente o tecnico delegato) provvederà a presentare al Comune competente:

- a) copia dell'attestazione di avvenuta presentazione dell'istanza;
- b) le attestazioni di cui agli Allegati 3 e 4.

Il Comune verifica l'iter del procedimento regionale attraverso il proprio accesso riservato al Portale telematico regionale Umbria-SiS.

5. PROCEDIMENTI IN AUTORIZZAZIONE E PROCEDIMENTI ESTRATTI A CAMPIONE

I procedimenti sottoposti ad autorizzazione preventiva e quelli estratti automaticamente per il controllo a campione sono assoggettati ad "istruttoria tecnica" ai fini del rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni (NTC) specificatamente prevista dal DPR 380/01 (NTC vigenti al momento dell'intervento oppure NTC vigenti al momento della domanda).

L'esito dell'estrazione è comunicato agli interessati contestualmente al rilascio dell'attestazione di presentazione dell'istanza.



Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo SEZIONE RISCHIO SISMICO, GENIO CIVILE

L'istruttoria di tipo tecnico viene svolta qualora gli illeciti da sanare investono gli aspetti strutturali degli edifici, secondo quanto comunicato dagli uffici comunali ai sensi dell'art. 141, comma 6 della L.R. n. 1/2015, ovvero al momento in cui viene presentata autonoma e spontanea istanza per l'accertamento di conformità che dovrà essere comunicata dal Comune territorialmente competente al Genio Civile regionale, sia essa autonoma che conseguente a provvedimenti sanzionatori.

Nel caso di procedimenti sanzionatori che possano concludersi con il provvedimento demolitorio ovvero con il diniego di sanatoria non sarà effettuato alcun accertamento istruttorio sulla verifica tecnica. Al fine di ovviare ad accertamenti privi di finalità, nell'ambito di un rapporto collaborativo tra Enti, i Comuni sono tenuti a dare comunicazione al Genio civile regionale.

A conclusione dell'istruttoria tecnica, ai fini del rispetto della normativa sismica viene rilasciata opportuna autorizzazione o rilasciato il parere tecnico sul progetto estratto a campione mediante il portale telematico Umbria-SiS; successivamente il dirigente dà comunicazione all'Autorità Giudiziaria per gli adempimenti previsti all'art. 96 del D.P.R. 380/2001, sulla base del "verbale di accertamento delle violazioni sismiche", redatto a seguito delle verifiche effettuate nel corso dell'istruttoria svolta.

E' compito degli interessati (committente e/o tecnico delegato) comunicare al Comune competente il protocollo dell'autorizzazione o del parere tecnico acquisiti presso la Regione; il Comune verifica l'iter del procedimento regionale attraverso il proprio accesso riservato al Portale telematico regionale Umbria-SiS.

6. PROCEDIMENTI PER INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'

Le verifiche tecniche redatte ai fini delle sanatorie edilizie ed urbanistiche per opere prive di rilevanza per la pubblica incolumità, ai sensi del § 3 dell'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale n. 596/20, non sono trasmesse agli uffici regionali del Genio Civile.

L'accertamento di conformità in materia sismica si esaurisce con il deposito della verifica tecnica presso gli uffici comunali, redatta conformemente alle norme tecniche vigenti al momento dell'abuso o al momento della presentazione della domanda, secondo le previsioni del D.P.R. 380/01.

7. PROCEDIMENTI PER INTERVENTI SOTTOPOSTI A DOPPIA CONFORMITA'

Per gli interventi sottoposti al regime della "doppia conformità" di cui all'articolo 36, comma 1 del D.P.R. 380/01, le verifiche tecniche sono redatte conformemente alle disposizioni date dal paragrafo "8.3. Valutazione della Sicurezza" (VdS) delle NTC 2018⁴.

La "doppia conformità" è richiesta nei confronti sia delle regole contenute nelle norme tecniche, sia per la sismicità della zona. Tuttavia, per le opere strutturali e in zona sismica, è possibile generalmente considerare soltanto la condizione più restrittiva corrispondente alla sismicità e ai livelli di sicurezza previsti dalle norme tecniche più recenti, in quanto più severe.

_

⁴ DM 17/01/20218 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" e relativa CIRCOLARE 21/01/2019, n. 7 C.S.LL.PP. "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.".



Direzione regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo SEZIONE RISCHIO SISMICO, GENIO CIVILE

Tale circostanza è attuabile (senza la presentazione della Verifica tecnica redatta secondo le NTC vigenti al momento dell'abuso) solo qualora il tecnico incaricato attesti che la verifica condotta secondo le norme tecniche vigenti al momento della domanda (ad oggi le NTC 2018) rappresentano, ai fini della sicurezza, la condizione più restrittiva fra le due (vd. apposita parte da compilare nell'Allegato 2, lett. f)).

8. PROCEDIMENTI PER INTERVENTI SOTTOPOSTI A SANATORIA CONDIZIONATA

Per gli interventi sottoposti al regime della sanatoria "condizionata" di cui all'articolo 36bis, comma 2 del DPR 380/01, i progetti degli interventi strutturali sono redatti conformemente alle norme tecniche vigenti.

Al regime di sanatoria "condizionata" possono essere ricondotti anche i casi strutturali risolti con Verifiche tecniche che dimostrano il raggiungimento dei requisiti di sicurezza previsti nelle norme tecniche vigenti e quindi senza la necessità di porre in opera interventi strutturali.

Le verifiche tecniche suddette sono redatte conformemente alle disposizioni date dal paragrafo "8.3. *Valutazione della Sicurezza*" (VdS) delle NTC 2018.

9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI PRESENTAZIONE DELLA VERIFICA TECNICA

In ogni caso, sia che la Verifica tecnica sia redatta conformemente alle norme tecniche vigenti al momento dell'abuso ovvero al momento della presentazione della domanda, secondo le previsioni del DPR 380/10, l'interessato (committente o tecnico delegato) deve allegare alla stessa la seguente documentazione:

- a) attestazione del tecnico di cui alle disposizioni del comma 3bis dell'articolo 34bis;
- b) delega del Committente al tecnico con fotocopia del documento di identità del committente (vedi apposita modulistica);
- c) l'annullamento di 2 marche da bollo, ai sensi del DPR 642/1972 e della circolare della Regione Umbria n.18305/23;
- d) documentazione ai sensi L.R. n. 6 del 15/3/2021 Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto di committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale (vedi apposita modulistica), per ogni professionista coinvolto nel progetto che abbia espletato l'incarico professionale;
- e) attestazione dell'avvenuto pagamento del rimborso forfettario ex art. 211 della L.R. n. 1/15;
- f) attestazioni di cui agli Allegati 2 e 3;
- g) documentazione tecnica necessaria, secondo le disposizioni del comma 3, dell'articolo 93 del DPR 380/01 nonché documentazione fotografica delle opere da sanare, la caratterizzazione dei materiali e/o prove sufficienti a verificare la sussistenza delle condizioni sopra descritte.



☐ Zona 3

MODELLO DI ATTESTAZIONE SULLA TIPOLOGIA DI VIOLAZIONE ALLA NORMATIVA SISMICA

ATTESTAZIONE DI VIOLAZIONE/RISPETTO DELLA NORMATIVA SISMICA

Ai sensi della vigente normativa il/la sottoscritto/a nato a _____ il ____ Residente a _____ _____ via _____ via _____ n. ____ n. ____ n. ____ cap _____ C.F. ______PEC _____ Iscritto all'Ordine/Albo ______ prov. _____ n. ______ n. in qualità di redattore della verifica tecnica relativa a: Oggetto: relativo all'immobile sito in Comune: fg. part. Committente: **DICHIARA** A. L'istanza in oggetto è inquadrabile ai sensi del DPR 380/01: ☐ art. 34bis e 34ter; ☐ art. 36; art. 36bis; B. Classificazione sismica al momento dell'abuso: ☐ Zona 1 I Categoria □ II Categoria ☐ Zona 2 ☐ III Categoria ☐ Zona 3 non classificato C. Classificazione sismica attuale: ☐ Zona 1 ☐ Zona 2

ATTESTA

D.	che le opere da sanare sono state realizzate in data (come dichiarato nell'All. 3)
E.	che le opere da sanare sono conformi alle norma tecniche (indicare normativa di riferimento)vigenti al momento dell'abuso;
F.	che per le opere da sanare <u>ai sensi dell'art. 36</u> (doppia conformità), la verifica tecnica è stata condotta, solo ai sensi delle NTC vigenti al momento presentazione della domanda, in quanto più restrittive/cautelative:
	(da compilare solo in caso nel caso sia stato barrato art. 36 nella sez. A) SI NO
G.	che le opere da sanare sono state eseguite in violazione: artt. 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e artt. 202/204 della L.R. 1/2015; art. 65 del D.P.R. n. 380/2001 (opere in c.a., c.a.p., acciaio); art. 61 del D.P.R. n. 380/2001 (abitati da consolidare); in quanto:
	Oppure (in alternativa) Che non è stata commessa violazione ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 1/2015 in quanto:
Н.	che il Comune, nel quale sono situate le opere da sanare, è stato oggetto di prima classificazione sismica dall'anno:
l.	che le opere da sanare sono: (descrizione sintetica opere abusive o difformi):
J.	che le verifiche tecniche condotte ai sensi delle norme tecniche (indicare normativa di riferimento)
Si a	 Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del committente relativa alla data di realizzazione dell'abuso, eventuali soggetti coinvolti;
	Documentazione fotografica inerente l'oggetto delle opere da sanare.
Lı	uogo, data II tecnico

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti al fine di presentare la documentazione sismica prevista dal DPR 380/2001 e Legge Regionale 1/2015 e relative Delibere di attuazione;

• Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

• Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO), con sede in Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it; pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; tel. 075 5045693;

Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modello, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati medesimi.

Il trattamento dei dati conferiti è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par.1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) per le seguenti finalità: presentazione documentazione sismica prevista dal DPR 380/2001 e Legge Regionale 1/2015 e relative Delibere di attuazione;

Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli richiesti nella domanda di richiesta autorizzazione sismica/ preavviso scritto e deposito, presentazione Valutazione di sicurezza, presentazione accertamenti di conformità: nome, cognome,data di nascita, indirizzo, codice fiscale telefono email/pec.

• Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dare riscontro alle richieste medesime.

• Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Responsabile di trattamento del Servizio Personale e Affari Generali della Regione Umbria e/o i Responsabili del trattamento dei Servizi che dovranno rispondere alla Sua richiesta e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

I dati potranno anche essere comunicati a:

tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali conferiti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta alla Regione Umbria oppure al Responsabile per la protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO).

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del committente relativa alla data di realizzazione dell'abuso ed agli eventuali soggetti coinvolti

(ART. 47, COMMA 1, DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

II/La	sottoscritto/a	, r	nato/a a	
il	, residente in	via	l	n.
	C.F			
in q	ualità di		dell'immobile d	oggetto di sanatoria
edili	zia, ubicato in	via		ned
indiv	riduato catastalmente al foglio n	, part n	, sub	;
	Consapevole che in caso di di	ichiarazione mendace è pers	seguibile a norma d	el codice penale e
ded	cade dal beneficio conseguito in base	al provvedimento richiesto (a	artt. 75 e 76 del D.P.F	R. 445/2000);
	Informato/a, ai sensi e per gli	effetti di cui all'art. 10 della	a Legge 675/1996, o	che i dati personali
rac	colti saranno trattati, anche con strur	menti informatici, esclusivam	ente nell'ambito del	procedimento per il
qua	ale la presente dichiarazione viene res	sa;		
		DICHIARA		
che	e l'abuso edilizio, consistente in			,
è s	tato realizzato in data	(indicare la data).		
		DICHIARA INOLTRE		
	di essere l'esecutore diretto degli in	terventi in oggetto		
	l'opera è stata realizzata da			,
	altri soggetti coinvolti			
	altro			
	Letto, approvato e sottoscritto			
	, lì			
	i allegare alla presente, non essendo utenticata di un proprio documento di		del dipendente adde	etto, copia non
			II Dichiar	ante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74, comma 1 D.P.R. 445/2000).

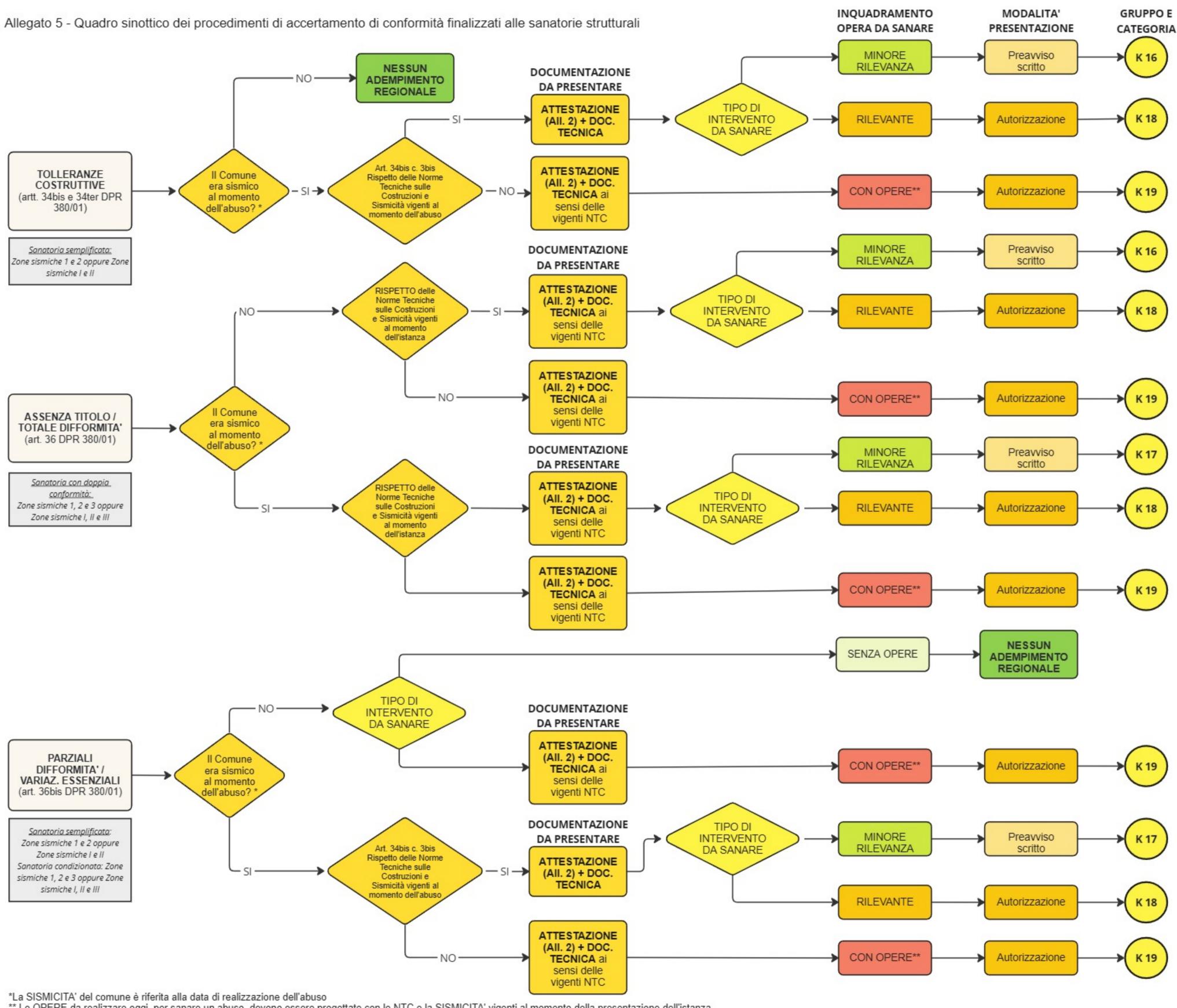
Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000.

Se la dichiarazione concerne la riscossione di benefici economici ovvero deve essere presentata a privati consenzienti, occorre necessariamente autenticare la firma. In tali casi va applicata l'imposta di bollo se non esiste una specifica esenzione per l'uso cui è destinata.

Allega	gato 4. Classificazione degli interventi. Schema dei rimborsi forfettari di cui all'art. 211 della L.R. n. 1/2015, dei controlli a campione, dei controlli ispettivi in corso d'opera e della vigilanza.																									
							1	AUTORIZZAZIONI IN Z		I IN ZONA SISMICA 1,2,3 NON VALUTABILI IN MC		ıc		PREAV VALUTABILI IN MC		REAVVISO SCRITTO E		EPOSITO NON VALUTABILI IN MC		С	ESTRAZION E A	CONTROLLO ISPE				
D.n.c	9	ORIA				Tipologia intervento ex	TIPO DI	Pro	ogetto	Var	iante	Prog	getto	Vari	ante	Pro	getto	Vari	ante	Prog	jetto	Vari	ante	CAMPIONE	ESTRAZIONE	
ASSE	GRUF	CATEG	TIPOLOGIA INTERVENTO	ISTRUTTORIA	D.P.R. 380/01	art. 94bis D.P.R. 380/01		Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	Private	Pubbliche	VERIFICHE ISTRUTTORI	CONTROLLI IN CANTIERE (*)	VIGILANZA
귱		0						€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€	€	€	€	€/mc	€/mc	€/mc	€/mc	€	€	€	€	E (%)	(%)	
Ne IV	к	1	Realizzazione, adequamento, miglioramento di opere ed infrastrutture st <u>rategiche o rilevanti, pubbliche o private</u> di cui agli elenchi A e B del D.P.C. 3885/2003 o agli elenchi A e B della D.G.R. n. 1700 del 19/11/2003 ed ogni altra opera ricadente in classe III o in classe IV ai sensi del D.M. 17/01/2018, nelle <u>zone sismiche 1 e 2</u> oppure in zona sismica 3 ricadenti nelle aree perimetrate ex art. 61 DPR 38001.	п	art. 94-bis, comma 1, lett. a), n. 3)	interventi rilevanti	AUTORIZZAZIONE	0,35	0,18	0,35	0,18	300	150	300	150									40	40	
Ĭ	ı,	2	Realizzazione, adeguamento, miglioramento di opere ed infrastrutture <u>strategiche o rilevanti, pubbliche o private</u> di cui agli elenchi A e B del D.P.C. 3685/2003 o agli elenchi A e B della D.G.R. n. 1700 del 19/11/2003 ed ogni altra opera ricadente in classe III o in classe IV al sensi del D.M. 17/01/2018, nella <u>zona sismica 3.</u>	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 2)	interventi di minore rilevanza	PREAVVISO SCRITTO									0,09	0,05	0,09	0,05	100	50	100	50	40	40	
=,	ĸ	3	Adequamento e miglioramento di opere ed infrastrutture pubbliche e private non ricadenti nelle categorie K1 e K2, eseguite in in zona sismica 1 o in zona sismica 2 avente 0.20 s ag s 0.25. Sopraelevazioni/sottoelevazioni in zona sismica 3. Interventi di adequamento e miglioramento sismico in aree perimetrate ex-art. 61 DPR 380/01.	п	art. 94-bis, comma 1, lett. a), inte		AUTORIZZAZIONE	0,18	0,09	0,18	0,09	150	75	150	75									20	20	
		4	Adequamento e miglioramento di opere ed infrastrutture pubbliche e private non ricadenti nelle categorie K1 e K2 in zona sismica 2 avente aq < 0.20 e in zona sismica 3.	Dep	Dep art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 1)		PREAVVISO SCRITTO									0,09	0,05	0,09	0,05	100	50	100	50	20	20	
≥		5	Interventi locali e'o di riparazione di opere pubbliche o private, in classe d'uso I, II, III e IV	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b),	interventi di	PREAVVISO SCRITTO													100	50	100	50	2	2	
= = -	K			п	n. 2)	minore rilevanza						450		450											•	
		6	Interventi locali in aree perimetrate ex art. 61 DPR 380/01	п			AUTORIZZAZIONE					150	75	150	75									2	2	
calamitosi)		7	Interventi di riparazione o ricostruzione di edifici pubblici e privati danneggiati a seguito di eventi calamitosi individuati con apposite Ordinanza a seguito di dichiarzatione di stato di calamita, che rientrano nella categoria degli interventi di riparati popure di minor rilevanza ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e della presente DGR ma ricadono in area perimetrate ex. art. 61 DPR 380/01 interventi di riparazione o ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma 1997 e finanziati con DGR. 5180/08, che rientrano nella categoria degli interventi rigevanti opopure di minor rilevanza ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e della presente DGR ma ricadenti in area perimetrate ex. art. 61 DPR 380/01, interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma 1997 e finanziati con Qrdinanza n. 61/97 in area perimetrate ex. art. 61 DPR 380/01. Interventi di riparazione o ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma 2009 e finanziati con LR 3/13, che tientrano nella categoria degli interventi di riparazione o ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma 2009 e finanziati con LR 3/13, che tientrano nella categoria degli interventi rilevanti opopure di minor rilevanza ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e della presente DGR ma ricadenti in area perimetrate ex art. 61 DPR 380/01. Interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma 2009 e finanziati con Ordinanza n. 164/10 in area perimetrate ex. art. 61 DPR 380/01.	art. 94-bis, comma 1, lett. a), int n. 1)		interventi rilevanti	AUTORIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0									5	5	neno 2 tecnici) 2 volte al mese
I, II, III, IV (eventi cal	к	8	Intervent di riparazione o ricostruzione di edifici pubblici e privati danneggiati a seguito di <u>event calarnitosi</u> individuati con apposite Ordinanza a seguito di dichiarazione di stato di calannità, che rientrano nella categoria degli interventi di <u>minore rilevanza</u> ai sensi dell'art. 94bis del D.P.R. 38001 e della presente DGR. Interventi di riparazione o ricostruzione di edifici danneggiati dal sisma 1997 e finanziati con <u>DGR 518098</u> che rientrano nella categoria degli interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma 1997 e finanziati con <u>DGR 518098</u> che rientrano nella categoria degli interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma 1997 e finanziati con <u>Drifanza n. 61/97</u> non ricadenti in aree perimetrate ex art. 61 D.P.R. 38001 e l'altri di riparazione di costruzione di edifici danneggiati dal sisma 2009 e finanziati con LR 3/13 che rientrano nella categoria degli interventi di riparazione di edifici danneggiati dal sisma 2009 e finanziati con Drifanziati con D	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 2)	interventi di minore rilevanza	PREAVVISO SCRITTO									0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	antiere con 1 squadra (alm
_		9	Interventi locali, di miglioramento, adeguamento e ricostruzione di edifici pubblici e privati finanziati con le OO.CC. post sisma 2016. (anche con concorso di risorse) che rientrano nella categoria degli interventi di minore rilevanza ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e	art. 94-bis,			PREAVVISO SCRITTO									0	0	0	0	0	0	0	0	5	5	o in ca
			e delle deliberazioni regionali in materia. Interventi di miglioramento, adeguamento e ricostruzione di edifici pubblici e privati finanziali con le OO.CC. post sisma 2016 (anche con				OCIGITO																			ontrolle
		10	concorso di risorse) che rientrano nella categoria degli interventi <u>rilevanti</u> ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e e delle deliberazioni regionali in materia. Interventi appartenenti alla categoria K9 ma ricadenti in aree perimetrate ex art. 61 DPR 380/01 interventi appartenenti alla categoria K9 ma ricadenti in aree perimetrate ex art. 61 DPR 380/01 interventi su opere finanziate con le OO.CC. post sisma 2016 che ricadono nelle fattispecie di applicazione dell'art. 1-sexies del D.L. 55/2016 nel caso di difformità strutturali o sanatoria edilizia non definita presentata ai sensi delle L. n. 47/85, n. 724/93 e n. 28/03.			interventi rilevanti	AUTORIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0									5	5	ŏ
		11	Nuore costruzioni pubbliche e private che si discostino dalle usuali figologie o che per la loro particolare complessità shruturale richicidano più arricolate ciolozioni e verifiche e che rientrano nella categoria degli interventi rievanti ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e delle deliberazioni regionali in materia. Interventi appartenenti alla categoria kt 2m aricadenti in aree perimetrate ex art. 61 DPR 380/01. Interventi' privid di rilevanza" ma che ricadono all'intervo di aree classificate come A1 (aree oggetto di interventi di consolidamento terreni) delle perimetrazioni degli "Ablatia di consolidare" ex art. 61 DPR 380/01 e che possano interragire con le opere di stabilizzazione e di consolidamento dei terreni ai sensi delle deliberazioni regionali in materia	п	art. 94-bis, comma 1, lett. a), n. 2)	interventi rilevanti	AUTORIZZAZIONE	0,35	0,18	0,35	0,18	300	150	300	150									5	5	
=	ĸ	12	Nuove costruzioni pubbliche e private (compresi i magazzini autoportanti) in Classe d'uso I o II che rientrano nella categoria degli interventi di minore rilevanza ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e e delle deliberazioni regionali in materia.	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 3) e 3bis)	interventi di minore rilevanza	PREAVVISO SCRITTO									0,09	0,05	0,09	0,05	100	50	100	50	5	5	
		13	Capannoni pubblici o privati in Classe d'uso II, che rientrano nella categoria degli interventi rilevanti ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e e delle deliberazioni regionali in materia. Interventi appartenenti alla categoria K14 ma ricadenti in aree perimetrate ex art. 61 DPR 380/01.	п	art. 94-bis, comma 1, lett. a), n. 2)	interventi rilevanti	AUTORIZZAZIONE	0,18	0,09	0,18	0,09													5	5	
		14	Capannoni pubblici e privati in Classe d'uso I o II che rientrano nella categoria degli interventi di minore rilevanza ai sensi ai sensi dell'art. 94bis del DPR 380/01 e delle deliberazioni regionali in materia.	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 3) e 3bis)	interventi di minore rilevanza	PREAVVISO SCRITTO									0,09	0,05	0,09	0,05					5	5	
		15	Condono edilizio - art. 35 Legge 47/85 (Conformità)	acquisizione e archiviazione			DEPOSITO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		16	VERIFICHE TECNICHE (SANATORIE SENZA LAVORI) a seguito di accertamento di conformità strutturale (escluse le opere prive di rilevanza di cui al DRR 38001 e alle deliberazioni regionali in materia): - interventi di minor rilevanza in zone sismiche per sanatoria semplificata (art 34bis, c. 3bis, DPR 38001) - interventi di minor rilevanza in zone non sismiche per sanatoria con doppia conformità (art. 36, DPR 38001)	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 3) e 3bis)	interventi di minore rilevanza	PREAVVISO SCRITTO									0,26	0,14	0,26	0,14	225	100	225	100	1	NDO	
≥,	ĸ	17	VERIFICHE TECNICHE (SANATORIE SENZA LAVORI) a seguito di accertamento di conformità strutturale (escluse le opere prive di rilevanza di cui al DPR 380011 e alle deliberazioni regionali in materia): - Interventi di minor rilevanza in zone sismiche per sanatoria con doppia conformità (art. 36, c. 1, DPR 380011) - Interventi di minor rilevanza in zone sismiche per sanatoria semplificata asincrona (art. 36bis, DPR380011)	Dep	art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 3) e 3bis)	interventi di minore rilevanza	PREAVVISO SCRITTO									0,26	0,14	0,26	0,14	225	100	225	100	2	LOCO QUA SSARIO	
, H,		18	VERIFICHE TECNICHE (SANATORIE SENZA LAVORI) a seguito di accertamento di conformità strutturale (escluse le opere prive di rilevanza di cui al DRR 380011 e alle deliberazioni regionali in materia): - interventi rilevanti in zone sismiche per sanatoria semplificata (art 34bis, c. 3bis, DPR 38001) - interventi rilevanti in zone sismiche per sanatoria con doppia conformità (art. 36, DPR 38001) - interventi rilevanti in zone sismiche per sanatoria con doppia conformità (art. 36, DPR 38001) - interventi rilevanti in zone sismiche per sanatoria semplificata asincrona (art 36bis, DPR 38001)	п	n. 2)	interventi rilevanti	AUTORIZZAZIONE	0,53	0,27	0,53	0,27	450	225	450	225									100	FICHE IN NECE	
		19	Interventi finalizzati alle SANATORIE CON LAVORI (escluse le opere prive di rilevanza di cui al DPR 380/01 e alle deliberazioni regionali in materia): - Interventi rilevanti e di minore rilevanza per sanatoria condizionata con lavori (artt. 34bis, 36, 36bis c. 2, DPR 380/01)	п	art. 94-bis, comma 1, lett. a), n. 2) / art. 94-bis, comma 1, lett. b), n. 3) e 3bis)	interventi rilevanti e di minore rilevanza	AUTORIZZAZIONE ex art. 202, co. 2, lett. b), LR 1/15	0,53	0,27	0,53	0,27	450	225	450	225									100	VERI	
l, II, II, IV	ĸ	20	Pareri di conformità alle norme tecniche vigenti per lavori pubblici per le finalità dell'art. 42 del digs 36/2023	п			PARERE DI CONFORMITA' art. 202bis, LR 1/2015		0),18			1:	50										100		
			Certificato di collaudo statico (pagamento escluso per categoria 7, 8, 9 e 10)					150	75			150	75			150	75			150	75					
			Certificato di rispondenza (pagamento escluso per categoria 7, 8, 9 e 10)					70	35			70	35			70	35			70	35					
			Varianti non sostanziali (pagamento escluso per categoria 7, 8, 9 e 10)					50	25			50	25			50	25			50	25					

NOTA 1	Per "capannone" si intende: un immobile costruito generalmente da moduli prefabbricati in cemento armato precompresso o in acciaio o misto, destinato ad uso industriale o artigianale o commerciale. Per tutti i capannoni nuovi ed esistenti, ai fini del calcolo del costo di istruttoria, è introdotta la soglia massima di volumetria pari a 12000 mc. Per i capannoni (di nuova realizzazione ed esistenti) in categoria K1 le tariffe sono ridotte di un ulteriore 50% rispetto agli importi indicati nello schema dei rimborsi forfettari
NOTA 2	Per adeguamenti e miglioramenti sismici in categoria K1 e K2 le tariffe sono ridotte di un ulteriore 50 rispetto agli importi indicati nello schema dei rimborsi forfettari.
NOTA 3	Le varianti potranno assumere anche gruppo e categoria differenti rispetto all'opera originaria.
NOTA 4	Per magazzini autoportanti si intendono: strutture in cui la scaffalatura è anche struttura portante primaria dell'involucro edilizio che la contiene e per questo soggetti alle prescrizioni delle NTC18 e s.m.i.
LEGENDA	
IT	autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria tecnica"
Dep	Preawiso scritto art 94-bis D.P.R. 380/2001.
VdS	Valutazione della sicurezza ex art. 202bis. Ir 1/2015

NOTA 5	RIMBORSO FORFETTARIO MINIMO PER OGNI SINGOLA OPERA STRUTTURALE Per le categorie da K 1 a K 15 il minimo è 100€ (50 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015), per procedimenti di "preavviso scritto" (DEP); Oppure di 200€ (100 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015) per autorizzazione sismica preventiva mediante "istruttoria tecnica" (AUT); Per le categorie K 16 e K 17: - Il rimborso forfettario minimo è di 225€ (100 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015); Per le categorie K 18 e K 19:
	- il rimborso forfettario minimo è di 450€ (225 € per opere ex Art. 211 comma 3 lettera b L.R. 1/2015);
NOTA 6	In caso di improcedibilità dell'istanza, la ripresentazione dell'istanza entro novanta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta archiviazione (ai sensi del comma 4 dell'art.203 della L.R. 21.01.2015, n. 1 così come modificato dall'art. 62 della L.R. 22/10/2018, n. 8) comporterà un nuovo pagamento pari al 50% dell'importo originario.
NOTA 7	Per le categorie K 16 - 17 - 18 - 19, la zona sismica è riferita alla data dell'abuso.
NOTA 8	Le verifiche tecniche redatte ai fini delle sanatorie edilizie ed urbanistiche per opere prive di rilevanza per la pubblica incolumità, ai sensi del § 3 dell'Allegato 1 alla DGR n. 596/20, non sono trasmesse agli uffici regionali del Genio Civile.
(*)	i progetti estratti per il controllo in cantiere saranno anche oggetto di controllo sul progetto.



^{**} Le OPERE da realizzare oggi, per sanare un abuso, devono essere progettate con le NTC e la SISMICITA' vigenti al momento della presentazione dell'istanza



MODELLO DI DELEGA alla PRESENTAZIONE DI ISTANZE TRAMITE IL PORTALE TELEMATICO REGIONALE DELLA SISMICA UMBRIA-SIS

Alla Regione Umbria

Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo. Sezione Rischio Sismico, Genio Civile

PEC: direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

DELEGA

PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE TRAMITE IL PORTALE TELEMATICO REGIONALE DELLA SISMICA UMBRIA-SiS- (L.R. 1/2015, art. 203, c. 2bis e art. 205, c. 5bis)

ai sensi dell'art.38, comma 3-bis, del DPR 445/2000

II/La sottoscritto/a												
Cognome		Nome										
nato a		il	Residente a _		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·							
·	via		r	າ	cap							
C.F		in qualità di comm	nittente dell'intervento / sog	getto int	eressato delle oper							
relative					6							
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·											
		DELEG	GA									
Cognome		No	me									
nato a		iI	Residente a _		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·							
	via		r	1	cap							
C.F		PEC										
Iscritto all'Ordine/Albo			nrov		n							

In qualità di:	
Progettista architettonico delle opere edilizie in oggetto;	
Progettista strutturale delle opere edilizie in oggetto;	
Verificatore delle opere edilizie soggette ad accertamento di conf	formità ai fini sismici;
Direttore dei lavori delle opere edilizie in oggetto;	
Altro professionista coinvolto nell'intervento edilizio: (specificare)	
AD EFFETTUARE	
• la compilazione e l'inoltro dell'istanza tramite il portale	

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti al fine di presentare la documentazione sismica prevista dal DPR 380/2001 e Legge Regionale 1/2015 e relative Delibere di attuazione;

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO), con sede in Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61, 06124 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it; pec: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it; tel. 075 5045693;

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modello, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, garantendo la riservatezza e la sicurezza dei dati medesimi.

Il trattamento dei dati conferiti è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par.1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) per le seguenti finalità: presentazione documentazione sismica prevista dal DPR 380/2001 e Legge Regionale 1/2015 e relative Delibere di attuazione;

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli richiesti nella domanda di richiesta autorizzazione sismica/ preavviso scritto e deposito, presentazione Valutazione di sicurezza, presentazione accertamenti di conformità: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, codice fiscale telefono email/pec.

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di dare riscontro alle richieste medesime.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Responsabile di trattamento del Servizio Personale e Affari Generali della Regione Umbria e/o i Responsabili del trattamento dei Servizi che dovranno rispondere alla Sua richiesta e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

I dati potranno anche essere comunicati a:

tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle

altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati personali conferiti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno conservati per il periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Agli interessati sono riconosciuti i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o l'integrazione se incompleti o inesatti, la limitazione, la cancellazione, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo la richiesta alla Regione Umbria oppure al Responsabile per la protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO).

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.